

Allegato 1.2)

FAC SIMILE DI SCHEDA-PROGETTO PER PROGETTI DI VALENZA TERRITORIALE - ATTIVITÀ DI SPESA CORRENTE - PROMOSSI DA **ENTI LOCALI E LORO FORME ASSOCIATIVE DEL TERRITORIO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA** RIVOLTI A PREADOLESCENTI, ADOLESCENTI E GIOVANI -ANNO 2017

SOGGETTO RICHIEDENTE

Unione Terred'Acqua, costituita dai Comuni di Anzola dell'Emilia, Calderara di Reno, Crevalcore, Sala Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Sant'Agata Bolognese

TITOLO PROGETTO

Adolescenti oggi

ANALISI DI CONTESTO, ESPERIENZA NEL SETTORE E OBIETTIVI (massimo 50 RIGHE)

Il territorio dell'Unione Terred'Acqua è costituito dai sei comuni sopraelencati, per una popolazione complessiva di circa 83.000 abitanti, i giovani compresi nella fascia di età 11/24 sono 10.365 (al 1/1/2016).

Gli interventi messi in campo dai Comuni per i giovani nella fascia di età individuata sono diversi e l'occasione di partecipare a questo bando ha dato la possibilità ai servizi di confrontarsi ed individuare una cornice comune di intervento. Alla progettazione hanno lavorato i componenti del tavolo adolescenza distrettuale, congiuntamente ai componenti del tavolo politiche giovanili distrettuale, coordinati dall'Ufficio di Piano.

Il progetto è stato elaborato partendo dall'analisi di contesto fatta in questi mesi dai partecipanti al tavolo adolescenza. Difatti, anche nel territorio di Terred'Acqua si sono registrati i cambiamenti e le difficoltà che stanno interessando le giovani e giovanissime generazioni: una recente indagine della Società Italiana di Pediatria rileva un disagio emotivo molto diffuso tra i giovanissimi, accanto a una distanza delle figure adulte di riferimento. La ricerca conferma che l'adolescenza è un'età difficile, la novità emersa, tuttavia, è che le difficoltà emotive e comportamentali emergono sempre più precocemente. La maggior parte dei ragazzi dichiara di aver provato o di provare un disagio emotivo così forte da non riuscire a trovare sollievo. Il 15% del campione dichiara di essersi inflitto intenzionalmente lesioni per trovare sollievo. Gli adolescenti continuano a valorizzare la relazione fra pari, mentre sentono gli adulti di riferimento nei vari loro contesti di vita (scuola, famiglia) spesso come distanti e poco responsivi e sembrano utilizzare scarsamente i servizi di aiuto in ambito sanitario e scolastico (solo il 20% ritiene che la scuola sia attenta alle loro esigenze).

Sul nostro territorio non è stata fatta una rilevazione sistematica dei fenomeni emergenti che interessano la preadolescenza e l'adolescenza, ma i temi riportati da questa ricerca sono stati spesso discussi intorno al tavolo adolescenza, poiché i referenti dei servizi sociali e sanitari territoriali che si occupano di questa fascia di età, nonché i referenti delle scuole, hanno chiaramente registrato l'evoluzione di tali problematiche in questa fascia di età. Il disagio emotivo, l'autolesionismo, il bullismo ed il cyberbullismo, l'aumento dell'uso di bevande alcoliche, l'internet addiction, la dispersione scolastica, il ritiro sociale sono tutti fenomeni presenti anche tra i giovanissimi del nostro territorio.

Gli incontri del tavolo adolescenza hanno portato gli operatori a condividere l'importanza del creare e sviluppare una rete tra tutti i servizi che si occupano di adolescenza ed è questo il presupposto che ha portato gli enti locali di Terred'Acqua a condividere anche la decisione di presentare due progettualità sul bando in oggetto, sviluppando sul territorio delle azioni condivise, con l'obiettivo di mettere in atto degli interventi e dei servizi che intercettino i fabbisogni delle giovani generazioni e cerchino di proporre delle risposte adeguate

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO (massimo 100 RIGHE).

(In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al punto 2.7 dell'allegato A)

Il tavolo adolescenza distrettuale sta, da qualche anno, lavorando alla messa in rete dei servizi, alla lettura ed analisi condivisa dei fabbisogni, all'elaborazione di proposte di servizi ed interventi innovativi. Sul nostro territorio è stato elaborato, con la partecipazione di tutti i servizi che si occupano di adolescenza (sociali, sanitari, scolastici, con le forze dell'ordine, con il privato sociale) uno specifico protocollo sulla rilevazione del disagio e della dispersione scolastica. La conoscenza di questo protocollo è stata diffusa in tutte le scuole del territorio attraverso una formazione rivolta a tutti gli insegnanti (formazione che si rinnova all'inizio di ogni anno scolastico). Il protocollo, inoltre, è stato uno strumento per avvicinare e mettere in rete i servizi con le scuole ed anche le forze dell'ordine, che si sono rese molto disponibili alla collaborazione.

A novembre 2015 è stato realizzato un seminario sull'adolescenza, un ulteriore momento di incontro e confronto molto interessante. Sulla scia delle riflessioni condivise al tavolo adolescenza, lo Spazio giovani del distretto ha avviato un gruppo aperto destinato ai genitori di adolescenti, che si incontra periodicamente una volta al mese, nella logica di offrire ai genitori stessi un luogo di confronto, ma anche un luogo di apprendimento.

Per dare continuità alle azioni ed ai percorsi avviati, il gruppo di progettazione ha condiviso di prevedere azioni ed interventi tesi a rafforzare gli interventi messi già in atto dai Comuni del territorio, con particolare riferimento al tema del:

1) *contrasto alla dispersione scolastica*, prevedendo:

> interventi educativi mirati su piccoli gruppi per il riorientamento dei ragazzi della classe prima superiore

> interventi educativi domiciliari

> studio assistito e laboratori che aiutino i ragazzi ad attenuare le problematiche comportamentali disadattive, che potenzino le loro competenze cooperative e sociali, che li aiutino a sviluppare le loro capacità relazionali, individuando, per ogni singolo alunno, degli obiettivi di miglioramento. Alcuni laboratori saranno realizzati all'interno degli edifici scolastici, in forte raccordo con l'istituzione scolastica, con la finalità ulteriore di far vivere ai ragazzi la scuola anche al di fuori dell'orario scolastico e con un approccio diverso.

2) Un secondo ed ulteriore tema su cui è imperniato questo progetto è quello della socializzazione e delle opportunità da offrire ai ragazzi nel loro tempo libero, attraverso:

> l'offerta di laboratori teatrali all'interno degli spazi di aggregazione giovanile a sostegno di preadolescenti ed adolescenti con difficoltà di socializzazione

> l'offerta di opportunità educative e per il tempo libero a gruppi di giovani che partecipano a percorsi di partecipazione attiva all'interno degli spazi giovanili comunali e/o all'interno delle istituzioni scolastiche (laboratori tematici, visite guidate, iniziative di aggregazione, iniziative di carattere interculturale ed intergenerazionale)

3) Un terzo obiettivo da raggiungere attraverso le azioni messe in campo nella cornice di questo progetto, riguarda la promozione del coinvolgimento diretto dei giovani, in particolare attraverso l'educazione tra pari nell'ambito di progetti culturali e di promozione della legalità che i Comuni propongono alle scuole, creando le condizioni e mettendo a disposizione gli strumenti necessari affinché i ragazzi delle classi terze possano essere *peer educator* dei ragazzi delle classi seconde (all'interno delle scuole secondarie di I grado) sui temi dell'espressione artistica / della legalità / delle esperienze di viaggio e di autonomia.

Questi sono i temi sui quali si intende lavorare, andando a sperimentare interventi ed attività nei sei Comuni di Terred'Acqua, al fine di individuare modelli ottimali da ripetere e sviluppare su tutto il territorio distrettuale.

Tutti gli interventi saranno attivati anche un forte coinvolgimento delle associazioni del territorio.

LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

Le azioni verranno sviluppate in tutti i Comuni di Terred'Acqua, in particolare nei centri giovanili, nelle scuole, nei punti di aggregazione giovanile.

NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI (massimo 20 RIGHE)

Circa 1.200 fra ragazzi, genitori, insegnanti, allenatori, operatori dei servizi, volontari

Tra i risultati previsti se ne può individuare uno di sistema: ossia richiamare l'attenzione di tutta la comunità su una fascia di età che sta vivendo un periodo particolarmente complesso e difficile.

Nel dettaglio, invece, si auspica:

- > di rafforzare la costruzione della rete dei vari servizi
- > di offrire ai ragazzi delle opportunità e dei percorsi che possano essere loro di supporto.

DATA PER L'AVVIO DEL PROGETTO (non prima del 1° settembre 2017)
1° settembre 2017

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROGETTO (entro il 31/8/2018 SENZA POSSIBILITÀ DI PROROGA)
31 agosto 2018.

CRONOPROGRAMMA

	2017			2018								
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug	Ago
AZIONI												
1. Contrasto dispersione scolastica												
2. Tempo libero												
3. Protagonismo attivo												

EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE (massimo 20 RIGHE):

Il monitoraggio del progetto è affidato al gruppo di progettazione, pertanto il tavolo adolescenza distrettuale, integrato dai componenti del tavolo delle politiche giovanili, effettuerà il monitoraggio in itinere degli interventi previsti e realizzati.

A) CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro 5.950,35
(massimo il 70% del costo del progetto)

B) COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

Soggetto proponente: Euro 2.550,15

Altri cofinanziatori del progetto (indicare quali e
il concorso finanziario di ciascuno di essi):

_____ Euro _____

SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

(dettagliare per tipologia di spesa)

Euro 4.950,35 per conferimento incarichi

Euro 1.000,00 per acquisti

Euro 2.550,15 per personale dipendente

Euro 8.500,50 (TOTALE SPESA PROGETTO: A+B) (minimo 7.062,75. euro; massimo 18.000,00 euro,
punto 2.5 allegato A)

(FIRMA LEGGIBILE PER ESTESO)

